

N.

57727



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: POLICEMAN

Metraggio dichiarato mt. 2750

Metraggio accertato 3 2732

Marca: S. DIEGO CINEMATOGRAFICA

2713

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO



E' la storia di Antonio, un giovane che vende il suo nome, la sua personalità, la sua vita alla Giustizia. La storia accade in un paese immaginario, ideale, astratto. E' una storia che può avvenire in qualsiasi parte del mondo organizzata. Antonio è scelto insieme a tanti suoi coetanei, soprattutto di estrazione contadina, per rafforzare una delle colonne del grande tempio della Società: la polizia. "Lo Stato" è l'organizzazione di tutti coloro che vivono in una società dice l'istruttore e noi abbiamo il compito di garantire la continuità dello Stato e delle sue democratiche istituzioni". L'arrivo di Antonio in città, la forse sognata città, l'ambiente lussuoso ed edonistico delle insegne al neon, il colorato andirivieni di ragazze, distanti eppure attraenti..... tutto questo lo ha incantato, sbalordito, forse intimidito. Lentamente, lezione dopo lezione Antonio comprende o crede di comprendere di essere qualcuno, qualcosa che conta, che ha una forza, una potenza: è un essere sociale. La sua forza si esprime nella vita privata, nelle ore di libera uscita, su persone modeste, su ritagli miseri. Ma per Antonio; gli "altri" sono il popolo che lui protegge, difende o reprime. La sua personalità, la sua indole vengono convogliate in una visione schizoide della realtà. Lui e le istituzioni che difende. Così Antonio, diventato in breve soltanto un numero zoológico, reagisce sempre di meno. La fidanzata, che con le menzogne è riuscito a farsi, ed a un certo momento lo lascia. Scatta in lui un meccanismo di coscienza, non comprende perché incominciano ad accadergli certe cose nei rapporti con la gente, con i "civili" di cui dovrebbe essere il protettore, con gli stessi superiori di cui accetta le decisioni e non capisce né volerle capire. Dentro di lui qualcosa si muove. Antonio capisce soltanto di non capire, nel corso di una manifestazione, dopo la tensione fisica e dopo le provocazioni incomprensibili ma brucianti dei manifestanti, si scatena. La violenza gli nasce dentro incontrollata. E' lo schiavo impazzito: le sue armi, l'involucro in cui è stretto, tutto deflagra incontrollatamente contro la "gente". E' "gente" la folla manifestante contro la quale è stato mandato, ma sono "gente" anche i suoi compagni. Ridotto all'impotenza dai suoi stessi compagni, Antonio è soltanto un essere coperto di simboli, ma vuoto dentro. Si rivolta, ma contro tutti: confonde amici e nemici. Si rivolta contro se stesso. Lo attendono le carceri o forse una casa di cura dove specialisti indagheranno nel suo cervello

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 8 APR. 1971 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in alcuna guisa il titolo, il sottotitolo, le scritte della pellicola di non sostituire i quadri e le scene relative; di non aggiungere, né di non alterare, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) E' stata alleggerita la sequenza in cui si vede un agente di Polizia mentre di masturba.

Roma,

12 GIU. 1971

PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. ...)

IL MINISTRO

F.to EVANGELISTI

STABILIMENTO

impazzito.

TITOLI DI TESTA

Un film di Sergio Rossi: **Boliceman** - con Paola Pitagora-Lou Castel-Bern ardo
 B. Solitari e con Nicoletta Macchiavelli - Giancarlo Sbragia-Massimo Sarchèel-
 orali-Germano Longo-Lorenza Guerrieri-Franco Gulà-Marco Mariani-Aldo Grottola-
 ordo Elito Licari-Gianni Menen-Bruno Boschetti-(CSC)-Romano Trizzino-Leo Mingrone-
 -Rago, Mansueto-Costanzi, Gianni Grilleazoni-Fabrizio Cecovini Andro-Soggetto
 e sceneggiatura di Sergio Rossi-Collaborazione alla sceneggiatura Giorgio
 Patrono e Giuseppe Scavuzzo-Aiuto Regista Giorgio Patrono-Assistente alla
 regia Bruno Cortini- Ispettore di produzione Sandro Rossi-Segretariaw di edi-
 zione Patrizia Mannaiuolo-Trucco Franco Ruffini-Assistenti operatori Sergio
 Baldi Massimo Girometti- Fontto Bruno Cortini - Assistente al montaggio
 Giancarlo Tiburzi-Fotografi di scena Fausto Giaccone-Capo macchinista Spar-
 taco Pizzi-Capo elettricista Attivo Bevilacqua-Mixage Gianni Mazzarini-Foni-
 co doppiaggio Corrado Demofonti-Direttore del doppiaggio Maroni- Sincroniz-
 zazione Sandro Peticca-Costumi Tigano Lo Faro-Armi Set Mancini-Calzature Pom-
 -pei-Doppiaggio C.D. - Sviluppo e stampa L.V. di Luciano Vittori-Costumista
 -Marcella De Marchis-Scene e arredamento Gianni Tivoli-Montaggio Alfredo Mu-
 -schietti-Direttore di Produzione Giuseppe Scavuzzo-Organizzatore Generale
 -Orefici Francesco-Direttore della Fotografia Roberto Girometti-Musiche di
 -oro Tito Schipa Jr. dirette da Giovanni Tommaso-Edizioni musicali Gemelli Roma-
 -Titto Schipa "Combat" di Tito Schipa è cantata dall'autore. Prodotto dalla
 -los San Diego Cinematografica-Regia di Sergio Rossi.

GENERALE